

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg. n.70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTA** la Legge Regionale 25 maggio 2000 n.10 e ss.mm.e ii.;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979 n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge n.241 del 07/08/1990 recante "norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale n.7 del 21/05/2019 "disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n.503 del 01/12/1999 - Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art.14, comma 3, del decreto legislativo 30/04/1998 n.173;

**VISTO** il D.lgs.14 marzo 2013 n.33 artt.26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo del 29/03/2004 n.99 Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art.1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee) della legge 07/03/2003 n.38;

**VISTA** la Legge della Regione Siciliana del 5 aprile 2011 n.5 recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale";

**VISTO** il D.P. Reg.5 aprile 2022 n.9 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3";

**VISTO** il D.Lgs 27/12/2019 n.158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

**VISTO** il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e determinate categorie di aiuti di stato orizzontali e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2022/2472 della commissione del 14/12/2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestali nelle zone rurali, pubblicato nella GUUE L 327 del 21/12/2022;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2023/2607 della Commissione, del 22 novembre 2023, recante rettifica del Regolamento UE 2022/2472 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestali e nelle zone rurali;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n.251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n.228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21/12/2021 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2121/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

**VISTO** l'art.52 della Legge 24/12/2012 n.234, come sostituito dall'art.14 della Legge 29/07/2015 n. 155, che istituisce il Registro nazionale degli Aiuti di Stato;

**VISTO** il Decreto interministeriale 31/05/2017 n.115 recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli "Aiuti di Stato";

**VISTO** il Decreto legislativo 10/08/2018 n.101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

**VISTO** il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio

della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola";

**VISTO** il Decreto legislativo 23 novembre 2023 n.188, recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 17 marzo 2023 n.42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n.93348 del 26/02/2024, recante "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023/2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023/2027;

**VISTO** il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP PAC) approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 8645 *final* del 2 dicembre 2022, in ultimo modificato dalla Commissione con Decisione C(2025) 8022 *final* del 27/11/2025;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 22/05/2024 n.190 con cui è stata approvata la versione 2 del Complemento per lo sviluppo rurale (CSR) della Regione Siciliana al PSP PAC 2023-2027 quale documento attuativo regionale del Piano stesso, contenente, tra le altre, anche la scheda descrittiva dell'intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n.730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, a far data dal 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.47 del 14/02/2025;

**CONSIDERATO** che al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura è attribuita la funzione di Autorità di Gestione Regionale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Regione Siciliana;

**CONSIDERATO** che, in conformità al sistema di governance definito nel CSR, l'Autorità di Gestione regionale è competente nella predisposizione dei bandi per l'accesso agli interventi regionali per lo sviluppo rurale contenuti nel CSR medesimo;

**VISTI** i Decreti legislativi 27/05/1999 n.165 e 15 giugno 2000 n.188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, le funzioni di Organismo Pagatore delle disposizioni UE relative al FEAGA e al FEASR;

**TENUTO CONTO** che AGEA, nel rispetto dei regolamenti UE, assicura attraverso il portale SIAN la gestione degli interventi previsti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 e la raccolta delle informazioni relative al sostegno erogato ai singoli beneficiari;

**VISTO** il D.D.G. n.7162 del 22/12/2023 che approva le Disposizioni Attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON-SIGC" (*Sistema Integrato di Gestione e Controllo*) previsti dal CSR Sicilia sul piano strategico della PAC 2023/2027;

**VISTO** il D.A. n.12/Gab/2023 del 02/03/2023 con cui è stato istituito per la Sicilia il Comitato di Monitoraggio Regionale per monitorare l'attuazione degli interventi regionali nell'ambito del piano strategico della PAC per il periodo 2023-2027;

**VISTO** il D.D.G. n.63 del 15/01/2024 che approva le Linee guida su obblighi di comunicazione e responsabilità dei beneficiari, emesse ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129;

**CONSIDERATO** che il D.M. n.93348 del 26/02/2024 all'articolo 15 definisce l'applicazione delle riduzioni o esclusioni per inosservanza di impegni o altri obblighi relativi a interventi non connessi alla superficie e agli animali, stabilendo che ciascuna Autorità di Gestione regionale del Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027, sentito l'Organismo Pagatore, individui con propri provvedimenti quanto stabilito dal comma 8 dell'articolo stesso;

**VISTO** il D.D.G. n.11391 del 11/12/2025 con cui è stato approvato il bando relativo all'Intervento SRG01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI"- Piano strategico PAC 2023-2027;

**VISTA** la nota prot. n. 82683 del 20/04/2026 del con la quale l'Area 3 "Coordinamento e Gestione Generale programmi Agrobio-diversità e cooperazione" del Dipartimento dell'Agricoltura condivide le griglie di riduzione/esclusione da applicare ai casi di violazione per inadempienza dei beneficiari relative all'intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI";

**VISTA** la nota prot. n. 82877 del 20/04/2026 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato art.15 del D.M.93348 del 26/02/2024, sono state trasmesse all'Organismo Pagatore le griglie di riduzione/esclusione relative all'intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI";

**VISTA** l'email del 7 maggio 2026 con la quale l'Organismo Pagatore ha confermato la congruità delle griglie di riduzione/esclusione relative all'Intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRI" rispetto al bando approvato con D.D.G. n. 11391/2025;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno di dare attuazione a quanto previsto dal citato D.M. n.93348 del 26/02/2024, per l'intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRICOLA" con un quadro di riferimento che individui, in relazione alle tipologie di intervento oggetto del sostegno, le riduzioni/esclusioni conseguenti ad eventuali inadempienze secondo l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente decreto; di approvare – in attuazione del D.M. n.93348 del 26/02/2024 – come dettagliato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente Decreto, il quadro degli impegni che gravano sui beneficiari del sostegno, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, nonché l'esclusione, con riferimento all'intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI AGRICOLA";

### **ART. 2**

di dare atto che, per quanto non disposto nell'allegato al presente provvedimento, si rinvia alle disposizioni del Decreto Ministeriale D.M. n.93348 del 26/02/2024 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n.2116 del 2021 e delle Riduzioni ed Esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi P.S.P", nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo Sviluppo Rurale ed alla condizionalità.

Di dare atto altresì che, in assenza di diverse disposizioni contenute nell'allegato approvato con il presente provvedimento, restano confermate le ipotesi di violazioni contenute nel Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/2027 o nei documenti attuativi che danno luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati;

### **ART.3**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito del PSP 2023/2027, sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, Dipartimento regionale Agricoltura, ai fini dell'obbligo di pubblicazione online previsto dall'art. 98 comma 6, della legge regionale n.9/2015 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 12/05/2026

Il Dirigente Generale  
L'Autorità di Gestione regionale del P.S.P.  
(Dott.Fulvio Bellomo)  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)

Allegato A al D.D.G. n. 2944 del 12/05/2026

## Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27

### Intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI"

#### Quadro delle esclusioni e riduzioni

##### A) Mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità

Il mancato rispetto dei criteri di ammissibilità al momento della presentazione della domanda di sostegno preclude la concessione del sostegno. I requisiti di ammissibilità previsti dal bando devono essere mantenuti per tutta la durata dell'impegno. Le eventuali inadempienze dovute al mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità determinano la revoca totale dell'aiuto e il rimborso delle somme eventualmente percepite, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali da comunicare tempestivamente e comunque non oltre 15 giorni successivi alla data dell'evento eccezionale, all'ufficio istruttore di competenza che valuterà le condizioni per il relativo riconoscimento in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 3933 del 31/08/2023, Allegato A.

Il beneficiario deve dimostrare il rispetto delle condizioni di ammissibilità, indicate nella scheda d'intervento del PSP 2023/2027, nel CSR Sicilia, nelle Disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NO-SIGC" nonché nel bando, al momento della presentazione della domanda di sostegno e garantirne il mantenimento per l'intera durata dell'impegno.

##### B) Diniego di accesso, dichiarazioni mendaci e omissioni intenzionali

Il beneficiario deve conservare la documentazione amministrativo-contabile relativa dall'intervento SRG-01 "Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI" per tutta la durata dell'impegno e renderla disponibile in occasione dello svolgimento dei controlli.

La negazione esplicita e non giustificata all'accesso ai luoghi dei controlli, nonché a tutta la documentazione necessaria, ai funzionari incaricati dell'attività di ispezione e controllo, comporta la decadenza e la revoca del sostegno.

Il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente, qualora si accerti che il beneficiario abbia presentato prove false per ricevere il sostegno oppure abbia omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni. In tali circostanze il beneficiario è altresì escluso dal pagamento per lo stesso intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo (art. 15 comma 10 del D.M. 93348 del 26/02/2024 "Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027").

### **C) Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative**

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi e in loco (PSP 2023/2027 par. 7.3.2). Ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.Lgs n. 42 del 17/03/2023, per sanzioni si intendono le riduzioni o esclusioni dei pagamenti previsti dal regolamento (UE) 2021/2115, concessi o da concedere al beneficiario interessato.

Le sanzioni amministrative si calcolano sulla base dei pagamenti concessi o da concedere al beneficiario interessato in relazione alle domande di aiuto o alle domande di pagamento che sono state presentate nel corso degli anni civili in cui si è verificata l'inosservanza (art. 1 comma 2 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Se l'importo richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento, risulta maggiore del 25% rispetto a quello considerato ammissibile, il beneficiario è soggetto ad una sanzione pari alla differenza tra i due importi. La sanzione amministrativa si applica anche alle spese che non sono risultate ammissibili in seguito ai controlli in loco (art. 15 comma 6 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

La sanzione amministrativa non va oltre la revoca totale del sostegno (PSP 2023/2027 par. 7.3.2).

Tuttavia non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione, nella domanda di pagamento, dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile (art. 15 comma 6 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

### **D) Riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari per mancato rispetto degli impegni ed inadempienze gravi.**

Le disposizioni e i criteri per determinare le percentuali di riduzioni applicabili/esclusioni, sono normate dall'art. 15 del D.L.g.s. n.42 del 17/03/2023 e dall'Allegato 5 del D.M. n.93348 del 26/02/2024.

In caso di mancato rispetto degli impegni definiti per gli Interventi previsti dal PSP, ovvero gli altri obblighi dell'intervento, si applica per ogni violazione o gruppo di violazioni, la riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento per la tipologia di operazione o di intervento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Nel caso di violazione degli impegni per assicurare la stabilità delle operazioni di investimento, previste dal P.S.P, i parametri di gravità e entità sono da considerarsi di livello massimo (art. 15 comma 3 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

Il parametro della durata è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Per ciascuna infrazione relativa a impegni o gruppo di impegni la percentuale della riduzione è determinata in base alla gravità, entità, durata e ripetizione, definita con i criteri posti dal D.M n.93348 del 26/02/2024 di cui all'art.15. La percentuale di riduzione è pari al 3%, 5%, 10% e può giungere fino all'esclusione (art. 15 comma 4 del D.M. 93348 del 26/02/2024).

In base all'Art. 14 comma 2 del del Decreto L.g.s. n.42 del 17/03/2023 "Una violazione si definisce grave quando è ripetuta ed i parametri di gravità, entità e durata sono tutti cumulativamente di livello massimo".

In caso di violazione grave, relativa ad impegno o gruppi di impegni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dallo stesso intervento per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

La ripetizione di una violazione ricorre quando sono accertate due violazioni analoghe negli ultimi tre anni a carico dello stesso beneficiario e per lo stesso intervento. La ripetizione si determina a partire dall'anno dall'accertamento (comma 1 art.14 D.L.g.s. n.42 del 17/03/2023).

Il sostegno è recuperato qualora il beneficiario superi i livelli alti di infrazione dell'impegno (durata, entità, gravità) previsti dalla griglia di riduzione.

Nel caso di una violazione definita "non grave" si applica quanto disposto dal comma 3 del citato Art.14 del Decreto L.g.s. N.42 del 17/03/2023.

In presenza di ripetizioni di un'inadempienza non grave, quando cioè il livello massimo ricorre una sola volta o non ricorre affatto, è applicata una maggiorazione della riduzione riferita all'impegno violato, o al gruppo di impegni violati, doppia del 3%, del 5% o del 10%, a loro volta determinate in base alla gravità, entità, durata di ciascuna violazione, secondo le modalità di cui all'All. 4 del D.M. n. 93348 del 26/02/2024. Il raddoppio si applica solo per l'inadempienza reiterata.

Si fa espressa riserva di modifica del "Quadro delle esclusioni e riduzioni", aggiornandolo con le ulteriori misure attuative ed integrative da applicare in materia di riduzioni, esclusioni e sanzioni alla luce degli adeguamenti del quadro normativo comunitario, nazionale e/o regionale di riferimento.

A seguire, sono elencati gli impegni specifici previsti dall'intervento SRG01 Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI la cui inadempienza determina una sanzione come di seguito riportato:

### QUADRO DEGLI IMPEGNI

Descrizione impegno/o gruppi di impegni	Origine normativa	Modalità di controllo	Tipologia di controllo	Elemento del controllo	Montante riducibile	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
<b>IM2684</b> Rispetto della tempistica e delle modalità di presentazione della domanda di pagamento di saldo.	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC17178</b> -Domanda di pagamento di saldo presentata secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando.	Tipologia di intervento	Riduzione Graduale
<b>IM2685</b> Adeguata pubblicità.	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC1252</b> -Visibilità delle targhe e cartelloni. <b>EC1253</b> -Azioni informative collegate agli interventi - siti web. <b>EC1251</b> -Targhe e cartelloni - dimensioni delle informazioni.	Tipologia di controllo	Riduzione graduale
<b>IM2686</b> Azioni informative e pubblicitarie	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo/e x-post	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC21317</b> -Verificare che tutto il materiale realizzato relativo alle attività di diffusione e trasferimento dei risultati presenti i loghi obbligatori previsti.	Intervento	Decadenza
<b>IM2687</b> Comunicazione di cause di forza maggiore	Piano Strategico Politica Agricola Comune	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC17191</b> -Comunicazione delle cause di forza maggiore	Intervento	Riduzione graduale

	2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale					
<b>IM2688</b> Mantenimento dei requisiti di ammissibilità	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC30771</b> -Mantenimento dei criteri di ammissibilità previsti.	Intervento	Decadenza
<b>IM2689</b> Non conferire un indebito vantaggio ad impresa o ente pubblico	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Informatizzato	<b>EC3789</b> -Assenza di un cambio di proprietà dei beni acquistati oggetto di sostegno con vantaggio indebito a impresa o ente pubblico.	Intervento	Decadenza
<b>IM2690</b> Comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC3729</b> -Comunicazione di variazioni o cambiamenti da parte del beneficiario all'Ufficio competente.	Intervento	Riduzione Graduale
<b>IM2691</b> Consentire il regolare svolgimento dei controlli compresa l'esibizione di documentazione richiesta dall'autorità competente	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando	Amministrativo/i n situ	Informatizzato	<b>EC17195</b> -Il beneficiario è disponibile a consentire l'accesso in azienda in ogni momento e senza restrizioni.	Intervento	Decadenza

	regionale					
<b>IM2701</b> Divieto di cumulo	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Cartacco /Informatizzato	<b>EC14881</b> -Divieto di cumulo con altri strumenti di sostegno.	Tipologia di Intervento	Decadenza
<b>IM2702</b> Assenza doppio finanziamento	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC17197</b> -Assenza di doppio finanziamento.	Intervento	Decadenza
<b>IM2703</b> Mantenimento della localizzazione dell'intervento	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo/ in situ	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC3911</b> -Mantenere la localizzazione entro il territorio regionale.	Intervento	Decadenza
<b>IM2737</b> Garantire le attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete PEI	Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC4080</b> -Verificare che il beneficiario abbia realizzato attività di divulgazione dei risultati e la partecipazione alla rete PEI	Intervento	Esclusione
<b>IM2709</b> Non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione	Piano Strategico Politica Agricola Comune	Ex-post	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC17200</b> -Verifica che il beneficiario non abbia apportato modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione	Intervento	Decadenza

dell'operazione/investimento	2023/27 – CSR Sicilia			dell'operazione/investimento		
<b>IM2743</b> Conservare tutta la documentazione relativa allo svolgimento delle attività progettuali per almeno 5 anni successivi all'ultimo pagamento ricevuto.	Piano Strategico Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Visivo e/o Informatizzato	<b>EC17201</b> -Su richiesta dell'amministrazione esibizione della documentazione originale	Intervento	Decadenza
<b>IM2744</b> Mantenimento della destinazione d'uso del bene conforme con quella indicata nella domanda di sostegno per un periodo minimo di 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario	Piano Strategico Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Cartaceo /Informatizzato/ Visivo	<b>EC4388</b> -Mantenimento della destinazione d'uso	Intervento	Riduzione Graduale*
<b>IM2745</b> Mantenere la proprietà dei beni realizzati con il contributo pubblico ricevuto per un periodo minimo di 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento al beneficiario	Piano Strategico Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Ex-post	Cartaceo /Informatizzato/ Visivo	<b>EC17194</b> -Mantenimento della proprietà dei beni oggetto dell'aiuto	Intervento	Riduzione Graduale*
<b>IM2730</b> Completare le attività entro i termini definiti nel decreto di concessione	Piano Strategico Agricola Comune 2023/27 – CSR Sicilia - bando regionale	Amministrativo	Informatizzato	<b>EC17199</b> Completare le attività entro 24 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione  <b>EC18353</b> Avviare le attività	Intervento	Riduzione Graduale

				entro tre mesi dalla notifica del decreto di concessione.		
--	--	--	--	---	--	--

\* Nel caso di mancato impegno, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.M. 93348/2024, i parametri di gravità, entità, sono da considerarsi sempre di livello massimo. L'importo recuperabile è determinato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non stati soddisfatti, secondo la formula: importo erogato \* (mesi residui di mancato rispetto/60). La decadenza totale si configura quando l'inadempienza è accertata contestualmente alla data dell'ultimo pagamento. Il periodo durante il quale viene accertato il mancato impegno è espresso in mesi.

**ALTRI OBBLIGHI**

Descrizione impegno/o gruppi di impegni	Origine normativa	Modalità di controllo	Tipologia di controllo	Elemento del controllo	Montante riducibile	Tipo di sanzione in caso di inadempienza
<p><b>Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bando di gara e capitolati d'oneri.</li> <li>- Valutazione delle offerte.</li> <li>- Attuazione del contratto.</li> </ul>	<p>Piano Strategico Politica Agricola Comune 2023/27 – CSR                      Sicilia/Disposizioni attuative/parte generale/ bando regionale/D.D.G. n. 4132 del 20/05/2025                      “Quadro sanzionatorio in materia di riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto della normativa sugli appalti pubblici”</p>	<p>Amministrativo</p>	<p>Cartaceo /Informatizzato</p>	<p>Presenza e correttezza del Bando di gara e capitolato d'oneri</p> <p>Corretta valutazione delle offerte.</p> <p>Corretta attuazione del contratto.</p>	<p>Intervento</p>	<p>Riduzione Graduale*</p>

\* Spese ammesse per ogni singolo appalto

Per ciascun impegno l'inadempienza è valutata rispetto ai livelli di infrazione in termini di Gravità - Entità - Durata.

La gravità dell'inadempienza dipende dalla rilevanza delle conseguenze dell'inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati.

L'entità di un'inadempienza dipende dai suoi effetti sull'operazione nel suo insieme.

La durata di un'inadempienza dipende dal periodo di tempo durante il quale ne perdura l'effetto.

Ai casi di recupero di importi indebitamente erogati si applicano le disposizioni dell'articolo 30 del Regolamento di esecuzione (UE) n.128/2021, nonché dell'articolo 59, comma 1 del regolamento (UE) n.2116/2021.

Ai sensi dell'articolo 6 del D.M n.410727 del 04/08/2023 i controlli in loco verificano che le operazioni siano attuate in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento del sopralluogo e che non hanno formato, se del caso, oggetto dei controlli amministrativi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR.

Le griglie di riduzione ed esclusione da applicare ai casi di violazione per inadempienze dei beneficiari, coerentemente all'art. 15 del Decreto L.g.s. N.42 del 17/03/2023 e successive modifiche, per gli impegni specifici previsti dall'Intervento SRG01 Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI sono di seguito riportate. Il calcolo delle percentuali di riduzione richiama quanto contenuto nell'Allegato 5 - Riduzioni per la violazione degli impegni e altri obblighi (di seguito Impegni per operazioni non connesse alle superfici e gli animali (art.15) del D.M. 93348 del 26/02/2024 e, per l'Intervento "SRG01 Sostegno Gruppi Operativi PEI - AGRI", è così determinato:

Punteggio	Percentuale di riduzione %
$1,00 \leq x < 3,00$	3
$3,00 \leq x < 4,00$	5
$x \geq 4,00$	10

### GRIGLIE DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE

#### Rispetto della tempistica di presentazione della domanda di pagamento di SALDO

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Ritardo dei tempi di presentazione della domanda di pagamento saldo – si associa al corrispondente livello della durata	Sussistenza di motivazioni o giustificazioni per la ritardata presentazione della domanda di pagamento, completa di tutta la documentazione prevista.	Presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre il termine previsto ed entro 10 giorni da tale termine.
<b>Medio (3)</b>	Ritardo dei tempi di presentazione della domanda di pagamento saldo – si associa al corrispondente livello della durata	Sussistenza parziale di motivazioni o giustificazioni per la ritardata presentazione della domanda di pagamento completa di tutta la documentazione prevista	Presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre il termine previsto, compreso tra l'11° ed il 20°giorno da tale termine.
<b>Alto (5)</b>	Ritardo dei tempi di presentazione della domanda di pagamento saldo – si associa al corrispondente livello della durata	Assenza di motivazioni o giustificazioni per la ritardata presentazione della domanda di pagamento completa di tutta la documentazione prevista	Presentazione della domanda di pagamento di saldo oltre il termine previsto, compreso tra il 21° ed il 30°giorno da tale termine.

Condizione per la decadenza: presentazione della domanda di saldo oltre il 30°giorno dal termine previsto.

**Adeguata pubblicità**

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Uguale all'entità	Violazione dell'EC 1251	Sempre bassa
Medio (3)	Uguale all'entità	Violazione dell'EC 1253	Sempre bassa
Alto (5)	Uguale all'entità	Violazione di uno degli EC 1252	Sempre bassa

**Comunicazione di cause di forza maggiore e circostanze eccezionali**

Livello di infrazione dell'impegno	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)	Sempre media	Sussistenza di motivazioni o giustificazioni, per la ritardata presentazione della comunicazione di causa di forza maggiore	Invio della comunicazione di causa di forza maggiore, entro i 30 giorni rispetto al termine previsto dalla normativa.
Medio (3)	Sempre media	Sussistenza parziale di motivazioni o giustificazioni, per la ritardata presentazione della comunicazione di causa di forza maggiore	Invio della comunicazione di causa di forza maggiore, rapportate ad un ritardo compreso tra i 31 ed i 60 giorni rispetto al termine previsto dalla normativa.
Alto (5)	Sempre media	Assenza di motivazioni o giustificazioni, per la ritardata presentazione della comunicazione di causa di forza maggiore	Invio della comunicazione di causa di forza maggiore, rapportate ad un ritardo superiore a 60 giorni rispetto al termine previsto dalla normativa.

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo per cause di "forza maggiore" e "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 3 del Reg (UE) 2116/2021. Le disposizioni attuative e procedurali generali per gli interventi di sviluppo rurale "NON SIGC" approvate con D.D.G. 7063/2025 stabiliscono che la comunicazione debba essere effettuata entro 15 gg lavorativi dal giorno in cui il beneficiario, o il suo rappresentante, è in condizione di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

**Comunicare tempestivamente all'Ufficio che ha concesso e liquidato l'aiuto ogni variazione o cambiamento intervenuti sull'operazione o investimento.**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Uguale alla durata	Sussistenza di documentate giustificazioni del ritardo	Ritardo da 1 a 10 gg
<b>Medio (3)</b>	Uguale alla durata	Sussistenza di parziali giustificazioni del ritardo	Ritardo compreso tra 11 e 20 gg
<b>Alto (5)</b>	Uguale alla durata	Assenza di motivazioni o giustificazioni del ritardo	Ritardo maggiore di 20 giorni fino a 30 gg

**Completare le attività entro i termini definiti nel decreto di concessione (EC17199)**

<b>Livello di infrazione dell'impegno</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
<b>Basso (1)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di documentate giustificazioni per il ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo fino a 30 gg
<b>Medio (3)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di parziali giustificazioni per il ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 31 e 60 gg
<b>Alto (5)</b>	Uguale all'entità	Assenza di giustificazioni per il ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 61 e 90 gg

Condizione per la decadenza: ritardo del completamento delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione maggiore di 90 giorni.

**Completare le attività entro i termini definiti nel decreto di concessione (EC18353)**

<b>Livello di infrazione</b>	<b>Gravità</b>	<b>Entità</b>	<b>Durata</b>
------------------------------	----------------	---------------	---------------

<b>dell'impegno</b>			
<b>Basso (1)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di documentate giustificazioni per il ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo fino a 10 gg
<b>Medio (3)</b>	Uguale all'entità	Sussistenza di parziali giustificazioni per il ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 11 e 20 gg
<b>Alto (5)</b>	Uguale all'entità	Assenza di giustificazioni per il ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione.	Ritardo compreso tra 21 e 30 gg

Condizione per la decadenza: ritardo dell'avvio delle attività rispetto ai termini definiti nel decreto di concessione maggiore di 30 giorni.

Il Dirigente Generale  
L'Autorità di Gestione regionale del PSP  
(Fulvio Bellomo)  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)